



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

(Provincia di Agrigento)

All "B" delibera C.C. n. 31 del 6 novembre 2018

Il Presidente del Consiglio

Si invita il dottore Vinciguerra a rientrare.

Si procede adesso alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno: "Approvazione Regolamento Comunale per la pratica del compostaggio".

Sul punto l'Assessore vuole relazionare?

Relaziona l'ingegnere Puma.

Si dà atto che entra il Consigliere Palmeri: 13 presenti, 2 assenti.

L'Ingegnere PUMA

Buonasera. Il punto che stiamo trattando ora all'ordine del giorno è un punto importante per quanto riguarda il riciclo che stiamo iniziando a fare.

Il compostaggio è l'autonomia che ha una persona, attraverso una compostiera, di riciclare una parte di rifiuto che riguarda l'umido, quindi con questo tipo di operazione noi offriamo, a chi ne fa richiesta e in particolare a chi ha diritto a questa cosa, una compostiera che può mettere in campagna, avendo - se non sbaglio - 25 metri quadrati a persona di terreno, se non ricordo male; quindi se praticamente c'è una famiglia di quattro persone deve avere 100 metri quadrati per avere una compostiera.

La compostiera viene offerta gratuitamente e a questo tipo di servizio che il cittadino dà alla comunità, perché fa risparmiare alla comunità il conferimento dell'umido che è quello che costa di più, praticamente ha diritto a una riduzione della tassa sui rifiuti, tutto qua; è una cosa che abbiamo sperimentato nel mio Comune e va benissimo, specialmente chi è proprietario di appezzamenti di terreno, in particolare chi abita fuori paese.

Questo quantizzato si deve fare un apposito regolamento; per esempio da noi è il 10% della tariffa e penso che anche qua è il 10%.

Il regolamento per quanto riguarda la differenziata, nel senso dove ci sono le sanzioni. Non ci sono ancora stabilite tariffe, generalmente è il 10% per cento di quanto viene.

INTERVENTO

Al quinto punto leggo: “Approvazione del Regolamento comunale per la pratica del compostaggio”.

L’Ingegnere PUMA

Sì.

INTERVENTO

Scusate, significa che il regolamento già ce l’avete. Nel regolamento deve essere inserito tutto, a parte a parte che voglio comunicare che noi non ne sappiamo nulla, pur essendo in maggioranza. Noi non sappiamo nulla di questa pratica; a noi non viene comunicato nulla, non ci viene detto nulla e per questo noi non partecipiamo per come si deve ai lavori di quest’Aula, perché noi vogliamo che vi assumiate le responsabilità che vi competono, perché non dovete venire qua ogni morte di Papa, avete una responsabilità ben precisa che i cittadini di Naro vi hanno dato, di essere maggioranza in Consiglio Comunale e ancora stasera non lo siete.

Noi ci eravamo ripromessi stasera, anche se eravate uno solo, di restarci in Aula a farvi fare il Consiglio comunale, perché non ne possiamo più delle persone che ci vengono a dire parole a noi che non abbiamo nessunissima colpa; la nostra colpa è di stare all’opposizione.

(Intervento fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio

Consigliere però la invito a mantenere anche un linguaggio che sia consono al ruolo che sta ricoprendo, Consigliere, mi perdoni. A prescindere dal fatto che stia dicendo la verità la invito ad avere un linguaggio che sia consono anche al ruolo che ricopre nel rispetto dei cittadini del nostro Comune.

INTERVENTO

Ho annunciato diverso tempo fa che non ne voglio sapere più della politica attiva naresese perché mi sono stufato, sono stanco e stufo di sentirmi rimproverato da persone e io non ho colpa; la mia colpa qual è? Di essere un rappresentante dei cittadini? La colpa è vostra che non sapete amministrare, non avete il numero e con la faccia di *Picu* vi presentate qua, come anime pie, vi dovete assumere le responsabilità.

Signor Sindaco, se non avete i numeri andate a casa. Lo dovete ai cittadini naresi; non ne possiamo più. È inconcepibile, noi non sappiamo nulla dell’Amministrazione e poi ci viene a

dire di mantenere i numeri in Consiglio comunale; ditemi se è giusto che noi dobbiamo mandare un'Amministrazione con i nostri numeri. Avete vinto e dovete amministrare voi con i vostri numeri, è impossibile. Un poco di dignità, se non avete dignità andiamo tutti a casa ma non fateci dire parole da tutta la cittadinanza. Non c'è una cosa che funziona.

Io devo sapere da un comunicato facebook di andare a ritirare i miei contenitori e quelli dei genitori, quello delle persone anziane ci deve andare?

Ci devo andare in ordine alfabetico, dico ma è modo questo di amministrare e di sapere le cose?

Noi vogliamo la risposta. Sennò fino a che dura la legislatura faremo opposizione durissima, non bocchiamo stasera questi punti perché abbiamo noi la dignità di rappresentare i naresi. Scusate per lo sfogo.

Chiede la parola il Consigliere Gallo. Consigliere, chiede la parola? Prego.

Il Consigliere GALLO

Buonasera a tutti. Volevo fare un piccolo inciso per quanto riguarda la distribuzione di questi piccoli contenitori.

A quanto pare, mi è stato riferito dalle persone, che tutte le persone che abitano nei condomini hanno la difficoltà di sapere come devono comportarsi e quando devono svuotare questi fustini. Mi hanno detto se c'era la possibilità di creare dei grossi contenitori o dei contenitori un pochettino più capienti da mettere ogni condomino con un codice a barre che sia riferito direttamente a quel condominio.

(Intervento fuori microfono)

Il Consigliere GALLO

So benissimo che sono tutti microchippati. Per agevolare la ditta che deve prendere rifiuti, la gente che molto probabilmente non è a casa, se era possibile istituire un codice a barre con il condominiale, dove questo codice a barre era riferito uno alle utenze di casa e poi successivamente all'utenza quella del condominio. Grazie.

Il Presidente del Consiglio

Chiede la parola il Sindaco.

Il Sindaco CREMONA

Buonasera a tutti. Intervengo soltanto per dare qualche spiegazione in più in modo che il dibattito possa essere più razionale.

Sicuramente quando abbiamo iniziato questa legislatura alcuni di noi erano disoccupati e chiaramente se uno è disoccupato non lavora, non è che sa cosa farà domani; cerca lavoro, se poi trova lavoro e nel mentre lo trova fuori e non ha la fortuna di trovarlo in sede penso che paga due volte il pegno, per cui due Consiglieri hanno trovato lavoro al nord e quindi cercano quando è possibile di tornare per svolgere il loro lavoro, non avendo avuto, lo ripeto, la fortuna di potere lavorare da queste parti.

Per quanto riguarda, invece, un Consigliere ammalato io credo che quando le malattie non sono certificazioni false e quando si sta male per davvero credo che bisogna avere rispetto per tutti perché tutti possiamo stare male e, quindi, le assenze ritengo che siano giustificate.

Dopodiché uno può fare tutte le considerazioni che vuole, questo lo volevo dire soltanto a specificazione delle assenze perché ritengo che da un punto di vista umano andava detto, così, per conoscenza, senza fare polemica, perché non volevo fare polemica.

Dopodiché quello che stiamo facendo è soltanto organizzare un servizio del quale - lo dico io prima - siamo anche un po' in ritardo, però cerchiamo di riuscirci e speriamo che entro la fine del mese si può cominciare a fare questa benedetta/maledetta differenziata che tanti problemi ci sta dando.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio

Chiede la parola il Consigliere Gallo gli è concessa.

Il Consigliere GALLO

Signor Sindaco, io su questo punto non volevo nemmeno intervenire ma non credo che ci sia nulla da giustificare.

Noi abbiamo chiesto un Consiglio comunale urgente e straordinario per quanto riguarda il problema dell'immondizia ad agosto, dove noi eravamo sommersi dai rifiuti e voi eravate in giro per l'Italia a farvi i fatti vostri, nessuno di voi si è interessato per nessun motivo, per nessuna ragione dove andavano a finire tutti questi rifiuti. Non interessava a nessuno.

Noi abbiamo fatto un Consiglio comunale straordinario e urgente e dall'8 di agosto siamo all'8 di novembre, sono tre mesi. È inammissibile che non siate nelle condizioni di trovare dieci persone per portarle in Consiglio comunale, a fare un Consiglio comunale e a parlare delle problematiche che sono della gente.

Le ricordo che l'Amministrazione finirà fra nove mesi, dieci mesi, otto mesi, prima finisce questa Amministrazione meglio è, per i cittadini e per tutti.

È inutile cercare delle giustificazioni che non c'è nessun tipo di giustificazione, nessuna giustificazione.

Siamo stati eletti per venire in Consiglio comunale ed espletare le problematiche che sono nell'interesse dei cittadini.

Quando si è fatto il bilancio i Consiglieri Comunali li avete scovati in giro per l'Italia a portare i Consiglieri comunali pur di approvare il bilancio.

Quando noi abbiamo fatto un Consiglio comunale per quanto riguarda l'immondizia perché il paese era completamente sommersa da rifiuti voi ve ne siete fregati altamente tutti, dal primo all'ultimo, non avete avuto nessun interesse.

Il campo sportivo è diventato una discarica, ancora c'è uno scarrabile pieno di rifiuti lasciato abbandonato che non ve ne frega niente a nessuno.

Contrada Luchicello l'avete fatta diventare una discarica abusiva e cercate le persone che lasciano un bidone d'immondizia qua, un bidone di immondizia là e voi fate le discariche abusive dentro contrada Luchicello dove noi abbiamo tantissima acqua da dare alla gente, voi lo avete fatto diventare una discarica abusiva, vi dovrete vergognare.

È una cosa veramente abominevole. Chi li porta là dentro queste cose? C'è la chiave, chi ce l'ha questa chiave? Perché è pieno di rifiuti l'ha dentro? Prima avete portato i rifiuti del fogliame, che avete fatto quella gara di 27.000 euro e avete portato i rifiuti dentro Luchicello ora è pieno di rifiuti, di inerti.

Io avevo detto di fare una discarica degli inerti nostra, non di buttarli a Luchicello, mi deve dire chi ha dato la chiave a queste persone, che là dentro è pieno di rifiuti, di inerti e poi quel fogliame quelle persone lo dovevano andare a buttare loro, dovevano smaltire loro, no che è stato buttato dentro al Comune; me lo deve dire. Grazie.

Il Presidente del Consiglio

Prego, Consigliere.

Qualcun altro chiede la parola sul punto?

Si procede alla votazione.

(Intervento fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio

Mi perdoni Consigliere Gallo...

Il Consigliere GALLO

Non risponde nessuno? Chi li ha messi questi rifiuti là dentro, me lo volete spiegare?

La chiave chi gliel'ha data a questi signori?

Chiunque essi siano, chi gliel'ha data questa chiave?

Signor Sindaco, chi gliel'ha data la chiave? Lo sa lei che ci sono rifiuti? Credo che non lo sa; nessuno di voi lo sa. Sono calati dal cielo? Glieli hanno portati con l'elicottero?

Vi dovete vergognare. Ve ne dovete andare a casa stasera stesso.

Lui lo sa.

(Intervento fuori microfono)

Il Consigliere GALLO

Io ho dato la chiave? Vi dovrete vergognare.

Il Presidente del Consiglio

Facciamo finire l'intervento al Consigliere Gallo.

Il Consigliere GALLO

Ma stai zitto, povero sciocco.

Mi dovete dire - non è possibile che nessuno risponde - mi dovete dire chi gliel'ha portata.

Non è possibile che nessuno risponde. Sono cose del Comune, possibile mai che...

Il Presidente del Consiglio

Sindaco, aspetti che il Consigliere Gallo finisce di parlare e poi prenderà la parola.

Il Consigliere GALLO

È possibile mai signor Sindaco, è possibile mai questa cosa? Non mi dica che non lo sa.

Il Sindaco CREMONA

Tutto è possibile, oggi come ieri, come domani.

Il Consigliere GALLO

Una grande giustificazione.

Il Sindaco CREMONA

Credo che sia una risposta.

Il Consigliere GALLO

A me non me ne frega niente; se ci sono problemi vecchi me li dica, io rispondevo all'epoca, lei mi deve rispondere di quello che è successo oggi, quello che succede oggi lo sa lei?

No. Lei non sa niente. Nessuno.

Il Sindaco CREMONA

Se lei crede faccia una interrogazione presso i Carabinieri e così la finiamo.

Il Consigliere GALLO

Io non faccio nessuna denuncia, la deve fare lei la denuncia. La faccia lei ora che lo sa.

Il Sindaco CREMONA

Le cose che lei ha detto non mi risultano.

Il Presidente del Consiglio

Se nessuno chiede la parola si procede alla votazione del quinto...

Consigliere Gallo, però dobbiamo andare avanti con il Consiglio comunale.

Mi permetta Consigliere Gallo, dobbiamo andare avanti con il Consiglio comunale.

Mi permetta.

Il Consigliere GALLO

Lo scarrabile...

Il Presidente del Consiglio

Consigliere Gallo, ha già parlato.

Il Consigliere GALLO

Sono rifiuti da 8 - 9 mesi dentro lo scarrabile, quando avete la possibilità di toglierli? Me lo dovete dire adesso. Quando lo dovete togliere questo scarrabile pieno di rifiuti?

Mi dovete dire chi è andato a bruciare là dentro.

Il Presidente del Consiglio

Consigliere Gallo, noi dobbiamo andare avanti con il Consiglio comunale.

Il Consigliere GALLO

Quando lo togliete questo scarrabile pieno di rifiuti? Non lo sapete.

Il Presidente del Consiglio

Si procede con la votazione del quinto punto all'ordine del giorno.

Chi è favorevole all'approvazione del quinto punto all'ordine del giorno alzi la mano.

Chi è contrario rimanga seduto.

6 voti favorevoli, 4 contrari.

Si dà atto che nel frattempo il Consigliere Passarello, Arnone e Trupia hanno abbandonato l'aula.

6 favorevoli e 4 contrari.

Riprocediamo all'appello.

È rientrato il Consigliere Trupia.

Procediamo all'appello per la verifica del numero legale.

Indi il Presidente del Consiglio procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Il Presidente del Consiglio

12 presenti, 3 assenti.